

BILANCIO D'ESERCIZIO 31 DICEMBRE 2020

*redatto secondo le disposizioni degli
artt. 2423 e seguenti del codice civile*

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gentili Consiglieri,

la gestione 2020 ha rappresentato il primo anno consolidato di attività del Consiglio di Amministrazione nominato ex D.M. n. 369 del 12 agosto 2019 e insediatosi il 14 ottobre 2019. Nel 2020 l'organo di indirizzo è stato integrato con la nomina, ex D.M. 23 novembre 2020, del rappresentante designato da parte del partecipante Roma Capitale.

Il numero delle adunanze del Cda nel 2020 (10 contro una media di 6 l'anno) testimonia l'intensità del nostro impegno, rivolto principalmente alla realizzazione dell'edizione 2020 della nostra principale manifestazione d'istituto, la Quadriennale d'arte, e dei suoi eventi collaterali. Nel 2020 è proseguita l'attività di back office e di front office dell'Archivio Biblioteca e si è concluso il programma Q-International dedicato al sostegno dell'arte italiana all'estero, che aveva rappresentato - con il programma Q-Rated dedicato alla formazione di giovani artisti e curatori – uno degli assi portanti della programmazione sotto la direzione artistica Cosulich, giunta a termine nel dicembre 2020. L'esercizio ha visto anche l'istruttoria di una revisione dello Statuto finalizzata a una maggiore iniezione di risorse, adeguata al perseguimento degli obiettivi che attendono la Fondazione nel triennio 2021-2023, primo fra tutti il trasferimento nell'Arsenale e la sua presa in gestione. Non è superfluo evidenziare che la riorganizzazione del lavoro e dei processi produttivi durante le diverse fasi della crisi da Sars-CoV-2 ha assorbito molte energie e ha rappresentato essa stessa un'attività trasversale a tutte le altre.

L'esercizio 2020 si è chiuso con un risultato di equilibrio di gestione, in linea con i principi di sana e prudente amministrazione. E' il quinto esercizio consecutivo nel quale la Fondazione riesce a centrare l'obiettivo di finanziare il funzionamento e l'attività senza prelievo dall'avanzo. Si illustrano a seguire le priorità programmatiche che hanno caratterizzato l'esercizio.

I RISULTATI DELL'ATTIVITA' NEL 2020

1. La riorganizzazione del lavoro e dei processi produttivi causa crisi Sars-CoV-2

In data 14 marzo 2020, è stato sottoscritto a livello nazionale il "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro". Integrato il 24 aprile 2020, a seguire per la c.d. FASE – 2, con ulteriore DPCM del 27 aprile 2020 e del 17 maggio 2020 sono state date ulteriori indicazioni in merito all'attuazione delle misure contenitive del contagio.

La Direzione generale a far data dall'11 marzo 2020 ha disposto le modalità operative di lavoro agile e le misure a favore dei dipendenti per fare fronte allo stato di emergenza da Covid-19. La Fondazione si è dotata di un proprio "Protocollo modalità di lavoro in emergenza Covid-19" e ha provveduto alla conseguente formazione di tutto il personale a cura del Responsabile Sistema Prevenzione e Protezione (RSPP).

L'attuazione del protocollo, per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro, ha previsto una diversa disciplina nelle tre fasi della pandemia. Per tutta la FASE-1 ha disposto la esclusiva modalità in smartworking per il 100% dei dipendenti e collaboratori. A partire dalla FASE-2, unicamente per attività urgenti e indifferibili, sulla base di richieste motivate da parte del personale, ha autorizzato singoli dipendenti a recarsi in sede, nel corso di sporadiche visite programmate e distanziate tra loro, collegate a esigenze manutentive e contabili, concordando con il RSPP le modalità di accesso. A partire dalla FASE-3 ha consentito una modalità di lavoro mista, con la possibilità di specifici slot per il lavoro in presenza durante la settimana (inizialmente tre giorni la settimana per l'Archivio al Casale ottocentesco e un giorno la settimana per gli uffici al Casino nobile, poi parificati in due giorni per entrambe le sedi operative).

Più precisamente, l'organizzazione del lavoro si è svolta in modalità esclusivamente di lavoro agile o smartworking dall'11 marzo al 5 luglio 2020 (FASE 1 e 2), per poi passare fino a dicembre 2020 a una modalità mista con le modalità sopra descritte (FASE-3). In questo arco temporale, la Direzione generale ha provveduto a otto rinnovi della comunicazione di lavoro agile in deroga, con la costruzione e l'aggiornamento, per e con ciascun dipendente, di progetti rivolti a specifici obiettivi.

Il raccordo operativo è stato garantito tramite riunioni periodiche con lo staff e, per lo specifico obiettivo della Quadriennale d'arte, con il team curatoriale e con le unità operative del partner Azienda Speciale Palaexpo, adottando una metodologia differenziata tra tavoli tematici e sessioni plenarie periodiche.

Per quanto riguarda l'acquisto di servizi e forniture richiesti dalla attuazione del proprio protocollo, la Fondazione si è dotata di una specifica piattaforma per consentire il collegamento in remoto dei dipendenti con le proprie postazioni in sede. In vista del passaggio alla modalità mista, si è modificato, incrementando le ore, il piano di lavoro della ditta incaricata del servizio di pulizia e sanificazione della sede per garantire, nei giorni in presenza di personale a partire dalla FASE-3 (quindi da luglio 2020), lo standard richiesto. Si è contestualmente provveduto all'acquisto dei dispositivi obbligatori (igienizzanti, guanti, mascherine, appositi contenitori per lo smaltimento). Infine, si è provveduto a un adeguamento dell'impianto di termoventilazione nell'Archivio Biblioteca per impedire il ricircolo dell'aria.

Nel complesso le maggiori spese sostenute dalla Fondazione nel 2020 per l'adeguamento del proprio funzionamento al protocollo Covid ammontano a circa euro 21.500,00.

Una parte delle maggiori spese di pulizia e sanificazione è stata recuperata attraverso il credito di imposta sanificazione (€ 4.068,99 su € 12.000,00 imponibili da luglio a dicembre 2020, di cui € 1.349,00 utilizzati per il 2020 e 2.719,00 saranno utilizzati per il 2021).

Alla luce, in generale, del crescente peso della sicurezza tra gli adempimenti e, nello specifico, della nuova mole di attività richiesta dall'adeguamento al protocollo nazionale Covid-19, si osserva che indubbiamente si è rilevata una scelta vincente quella compiuta nel 2019 di stabilizzare, nel rispetto della pianta organica della Fondazione, una risorsa interna dedicata alla logistica, all'ufficio tecnico e alla sicurezza, provvedendo anche alla sua formazione quale ASPP.

2. La Quadriennale d'arte "FUORI" nel 2020

I criteri di produzione della mostra sono stati definiti dal Cda con la delibera n. 1/2020. In sintesi, l'organo di indirizzo ha deciso che i costi della mostra non possono gravare sull'avanzo di amministrazione e devono trovare copertura tramite sponsorizzazioni e contributi, individuando altresì una scala di priorità tra le voci di spesa. L'obiettivo che il Cda si è posto è stato ad oggi raggiunto, come descritto più in dettaglio sempre all'interno di questo paragrafo.

Con delibera n.8 del 18-02-2020, il Cda ha approvato l'elenco degli artisti invitati proposto dai curatori Sarah Cosulich e Stefano Collicelli Cagol, per un numero totale di 43 autori.

Nel periodo febbraio-giugno 2020, nel pieno della prima ondata pandemica, si è svolto, pur con tutte le difficoltà, il dialogo tra i curatori e gli artisti invitati finalizzato alla selezione delle opere. Parallelamente, proseguiva l'interlocuzione con soggetti pubblici e privati finalizzata a garantire alla mostra la necessaria iniezione di risorse economiche. Il budget della Fondazione per la mostra, inizialmente di 1,9 milioni di euro, veniva razionalizzato a 1,5 milioni di euro per rendere più realistico il raggiungimento del risultato.

Con la delibera n. 14 del 12-05-2020 il Cda, all'esito delle verifiche di fattibilità nel contesto pandemico, ha confermato lo svolgimento della manifestazione al Palazzo delle Esposizioni dal 30 ottobre 2020 al 17 gennaio 2021 all'interno di un rapporto di collaborazione con Azienda Speciale Palaexpo, disciplinato da un protocollo d'intesa stipulato il 13 dicembre 2018.

L'accertamento in entrata delle sponsorizzazioni e dei contributi per la mostra e il relativo stanziamento in uscita sono stati disciplinati da tre provvedimenti di variazione di competenza e di cassa, approvati rispettivamente con le delibere n.21 del 30-06.2020, n. 24 del 23-09-2020 e con la delibera n. 26 del 27-11-2020. Il totale degli stanziamenti recepiti dai tre provvedimenti ammonta a € 1.652.000,00. Di questi, un milione è costituito dallo stanziamento ad hoc della Direzione generale Creatività contemporanea del Ministero della Cultura. 652.000,00 euro provengono da altri contributi e sponsorizzazioni: € 200.000,00 dal main sponsor Eni; € 150.000,00 dal main partner Intesa Sanpaolo; € 100.000,00 da Gucci; € 49.000,00 dal Maeci; € 40.000,00 dal Credito Sportivo Italiano; € 15.000,00 da Terna; € 93.000,00 dai members della Fondazione; € 5.000,00 da IFA.

Il loro apporto è andato ben oltre la semplice attività di sponsorizzazione. Una collaborazione tutt'altro che scontata a fronte delle difficoltà generate dall'emergenza sanitaria e dalle incertezze sulle modalità di apertura al pubblico. Ognuna di loro è divenuta un partner dell'iniziativa, attraverso la realizzazione di progetti specifici e l'assunzione di segmenti della produzione

In parallelo, e spesso con una prospettiva che travalica l'obiettivo della mostra, si è costituita una rete di istituzioni che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento, ma ancora di più a sottolinearne la natura di interesse pubblico. Tra queste, vanno ricordati l'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, che ha assunto l'onere della compartecipazione alla pubblicazione del catalogo; il Comune di Roma che, attraverso la Sovrintendenza Capitolina ai beni culturali, ha coprodotto un progetto espositivo; la Banca d'Italia, che ha aperto gli ambienti del Bal Tic Tac per offrire una esperienza aggiuntiva ai visitatori di Quadriennale.

Per quanto riguarda i contenuti della mostra, il progetto della Quadriennale d'arte 2020 è stato presentato in due conferenze stampa, con anticipazioni essenziali l'11 febbraio 2020 alla Camera di Commercio di Roma e un focus su concept, artisti, opere, progetti speciali il 15 luglio 2020 al Collegio romano. La mostra è stata presentata in anteprima il 29 ottobre 2020 agli operatori della comunicazione e a una ristretta selezione di invitati tra artisti, prestatori, sponsor, sostenitori.

L'anteprima della mostra, inaugurata il 29 ottobre, e i cinque giorni di apertura (dal 30 ottobre al 4 novembre) hanno registrato un accoglimento molto favorevole da parte di stampa, specialisti, pubblico (2.362 i visitatori nei cinque giorni).

Dopo la sospensione della mostra, nelle more della riattivazione, la Fondazione ha costruito un palinsesto online sul sito internet e sui canali social per continuare a comunicare l'esposizione ed alimentare il rapporto con il pubblico attraverso focus di approfondimento, tra i quali preminente è il ciclo a cura di Luca Scarlini "Partita doppia: storie dell'arte dalla Quadriennale tra passato e presente". Il palinsesto è stato presentato il 10 novembre 2020 con un apposito comunicato stampa. Il tour virtuale della mostra, parte della collaborazione con il MAECI, è stato pubblicato online l'8 dicembre 2020 sul sito dedicato della mostra www.quadriennale2020.com.

3. Gli eventi collaterali di Quadriennale d'arte FUORI

3.a Il Premio AccadeMibact

Il progetto è promosso e prodotto dalla Direzione Generale Creatività contemporanea del Ministero della Cultura e commissionato alla Fondazione per la sua realizzazione, in base a una Convenzione stipulata tra le parti.

L'iniziativa vuole valorizzare gli artisti italiani under 28 che studiano o si sono diplomati in una Accademia di Belle Arti. Il Premio consiste in tre opportunità: l'invito a una Mostra in occasione della Quadriennale d'Arte 2020; un sostegno di diecimila euro alla produzione di un'opera per la Mostra; una residenza artistica all'estero, di tre mesi, in una organizzazione di elevato profilo in Europa per i primi tre classificati.

Disciplinato da bando pubblico, il Premio si è rivolto e ha coinvolto le Accademie di Belle Arti, sia statali sia private legalmente riconosciute, nel processo di presentazione delle candidature, in segno di riconoscimento della loro qualità di osservatorio privilegiato delle nuove sensibilità artistiche. Hanno aderito 33 Accademie, che hanno presentato 89 candidature (quasi tutte hanno presentato 3 candidati), in due casi costituite da collettivi artistici, entrambi composti da due artisti (per un totale di 91 artisti), con una età media di 25 anni (nati nel 1994).

I 10 artisti finalisti sono stati selezionati da una Commissione costituita da curatori e critici d'arte indipendenti (Cecilia Canziani, Frida Carazzato, Luigi Fassi, Ilaria Gianni, Saverio Verini). Sono Lorenzo Lunghi (Accademia di Belle Arti di Bergamo), Alessandro Fogo (Accademia di Belle Arti di Macerata), Alice Visentin (Accademia di Belle Arti di Torino), Marco Vitale (Accademia di Belle Arti di Lecce), Francesco Alberico (Accademia di Belle Arti di L'Aquila), Roberta Folliero (Accademia di Belle Arti di Roma RUFA), Alessia

Lastella (Accademia di Belle Arti di Bari), Jacopo Martinotti (Accademia di Belle Arti di Milano NABA), Giulia Poppi (Accademia di Belle Arti di Bologna), Luisa Turuani (Accademia di Belle Arti di Milano Brera).

Nel 2020 si è svolta l'interlocuzione tra la curatrice della mostra (individuata dal Promotore in Ilaria Gianni) con la committenza, gli artisti selezionati per la definizione del concept della mostra e la selezione delle opere, la cui produzione è sostenuta dal Promotore. All'esito di questa interlocuzione, il progetto della mostra dal titolo "Domani Qui Oggi" è stato presentato nella conferenza stampa del 15 luglio 2020 al Collegio romano.

La mostra è stata allestita nello Spazio fontana al piano zero del Palazzo delle Esposizioni, all'interno della collaborazione con Azienda Speciale Palaexpo per la Quadriennale. Purtroppo la mostra "Domani Qui Oggi" ha avuto lo stesso destino di sospensione dal 5 novembre a tutto dicembre 2020.

La mostra è corredata da un catalogo per i tipi di VialIndustriae.

Per la realizzazione del Premio AccadeMibact la Fondazione ha ottenuto un conferimento *ad hoc* dal Ministero della Cultura di € 259.000,00 (sulla competenza 2019).

3.b "La Signora dell'Arte. Opere da Mafai a Vezzoli dalla collezione Bianca Attolico"

Il progetto espositivo è nato dalla volontà di rendere omaggio a Bianca Attolico (1931-2020), collezionista d'arte con interessi molto ampi, cui è debitrice la città di Roma, per la sua azione di promotrice culturale, e anche la Fondazione, per la donazione di una biblioteca d'arte. A pochi mesi dalla sua scomparsa, il critico Ludovico Pratesi in accordo con gli eredi Lorenzo ed Elena Attolico, ha proposto alla Sovrintendenza capitolina ai beni culturali e alla Fondazione una mostra con circa sessanta opere della collezione Attolico (dipinti e alcune sculture) divise in sezioni per ordine cronologico, al fine di riproporre l'atmosfera intima e domestica dell'appartamento della Attolico, punto di incontro del mondo dell'arte romano per più di trent'anni. Il Casino dei Principi a Villa Torlonia è parso subito una sede privilegiata per ospitare la Mostra in quanto sede dell'Archivio della Scuola Romana, corrente che costituisce il punto d'avvio della collezione Attolico.

Con delibera n. 22 dell'11-09-2020, il Cda ha valutato e ritenuto compatibile con la attività istituzionale della Fondazione il progetto presentato da Ludovico Pratesi in considerazione del lungo rapporto di vicinanza della signora Attolico all'Istituzione (testimoniato anche dalla decisione, maturata nel 2011, di donare alla Quadriennale la sua collezione di volumi e cataloghi sull'arte, specie italiana, dalla seconda metà del XX secolo fino alle ultime generazioni) e della concomitanza della mostra con il calendario della Quadriennale d'arte 2020.

La mostra ha inaugurato il 20 ottobre al Casino dei Principi a Villa Torlonia, con una previsione di conclusione il 17 gennaio 2021, ma ha conosciuto lo stesso destino di sospensione dal 5 novembre a tutto dicembre 2020.

La collaborazione alla mostra tra la Sovrintendenza capitolina ai beni culturali e la Fondazione è stata disciplinata da una Convenzione tra le parti, in base alla quale la Fondazione ha coordinato e sostenuto economicamente la consulenza del curatore, il

trasporto/montaggio opere in a/r con relativa assicurazione, per un impegno economico complessivo di € 18.300,00.

4. L'Archivio Biblioteca

Nel 2020 l'Archivio Biblioteca della Quadriennale-ArBiQ ha garantito l'apertura al pubblico della sala studio fino all'11 marzo 2020. L'assistenza al pubblico ha ripreso tramite il servizio di document delivery, a partire dal mese di luglio 2020.

L'Archivio ha fornito un continuo supporto per le ricerche condotte dal direttore artistico e dal curatore della Fondazione, così come al *social media editor* della Fondazione

L'Archivio ha altresì coordinato il progetto di documentazione audiovisivo e fotografica della mostra Quadriennale d'arte 2020 FUORI, organizzando il lavoro degli studi di produzione e occupandosi della selezione dei materiali (fotografie eventi, allestimento, video mostra e performance). L'Archivio è stato impegnato anche dal coordinamento della collaborazione con il MAECI finalizzata alla realizzazione di prodotti audiovisivo pensati soprattutto per il pubblico estero (teaser mostra, pillole di avvicinamento, video timelapse allestimento, virtual tour).

Nel 2020, infine, l'Archivio Biblioteca è stato destinatario di un finanziamento *ad hoc* di € 10.500,00 dalla Direzione generale Archivi Mibact per il completamento della inventariazione informatizzata del Fondo Antonello Trombadori, concluso e rendicontato il 16 novembre 2020.

5. La conclusione del progetto Q-INTERNATIONAL

Q-I è un programma di finanziamento che ha l'obiettivo di promuovere una maggiore presenza dell'arte italiana all'estero attraverso il sostegno a organizzazioni straniere che espongono artisti italiani.

Il bando è rivolto a enti e istituzioni internazionali senza scopo di lucro che programmano attività espositive dedicate ad artisti del nostro Paese. I fondi stanziati da Q-I forniscono un sostegno rapido e preciso a costi organizzativi come spese di trasporto, viaggio e ospitalità degli artisti, pubblicazioni, traduzioni e noleggio di apparecchiature audio-video. Sono esclusi dal finanziamento importi relativi ai costi di produzione delle opere con l'obiettivo di offrire una proposta complementare a quella dell'Italian Council promossa dal MiBAC.

Il 2020 ha conosciuto una edizione extra ordinaria del bando Q-I pubblicata il 30 aprile 2020 con scadenza il 16 novembre. Il bando ha riguardato progetti espositivi che inaugurano dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021.

Alla data di scadenza del 16 novembre pervenivano le seguenti candidature: Videoformes, Clermont Ferrand (FRANCIA), KMA, Katonah Museum of Art - Katonah NY (USA) University at Buffalo Art Galleries, Buffalo NY (USA), Art Institute HGK FHNW Basel and TANK - Basel (SVIZZERA), Museums and galleries of Podgorica - Podgorica (MONTENEGRO), Can Felipa Art Visual, Barcelona (SPAGNA) Pina, Vienna (AUSTRIA),

CAPC-Musée d'art contemporain de Bordeaux, Bordeaux (FRANCIA), Into Natura 2021, Assen (Paesi Bassi).

Sono stati ammessi al finanziamento da Sarah Cosulich e Stefano Collicelli Cagol:

- CAPC, Musée d'Art Contemporain de Bordeaux, Bordeaux (Francia) per Chiara Camoni (mostra personale)
- Into Natura 2021, Assen (Paesi Bassi) per Giorgio Andreotta Calò (manifestazione collettiva)
- University at Buffalo Art Galleries, Buffalo NY (USA) per Maria Rapicavoli (mostra personale)
- Museums and galleries of Podgorica, (Montenegro) per Flavio Favelli (mostra personale)
- Art Institute HGK FHNW Basel (Svizzera) per Elena Mazzi (mostra personale)
- PINA, Vienna (Austria) per Giuliana Rosso (mostra personale).

Nel 2020 il programma Q-International ha potuto contare su un budget di € 19.500,00.

IL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

LE ENTRATE

Le entrate correnti derivano da erogazioni statali, regionali e comunali.

Erogazioni statali: il contributo ordinario del Mibact per il 2020 si è attestato su complessivi € 554.744. Il ministero vigilante ha riconosciuto alla Fondazione ulteriori € 1.018.050 a titolo di contributo *ad hoc* per specifiche iniziative: un milione di euro per la Quadriennale d'arte, € 7.550 per il catalogo della mostra "Domani Qui Oggi" e altri € 10.500 per l'attività di catalogazione dell'Archivio Biblioteca.

Erogazioni regionali: il contributo della Regione Lazio, di € 140.000;

Erogazioni comunali: il contributo del Comune di Roma è pari a € 77.469;

dallo Stato	€	1.572.794
dalla Regione Lazio	€	140.000
dal Comune di Roma	€	77.469
da altre entrate correnti	€	711.300
dalle entrate in conto capitale	€	1.000
totale	€	2.502.563

LE USCITE

spese correnti	€	2.485.063
spese in conto capitale	€	17.500
totale	€	2.502.563

ne consegue un pareggio di bilancio

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€	38.001.390
Passività	€	1.944.584
Patrimonio netto	€	36.056.806

IL CONTO ECONOMICO

RICAVI

Valore della produzione	€	2.501.563
Proventi finanziari (interessi attivi netti)	€	0
Proventi straordinari	€	<u>0</u>
	€	2.501.563

COSTI

Costi della produzione	€	2.485.275
Oneri finanziari	€	0
Oneri straordinari	€	0
Imposte d'esercizio (IRAP)	€	<u>9.095</u>
	€	2.494.370

ne consegue un risultato economico positivo di € 7.193

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€	2.199.842
riscossioni	€	2.565.679
pagamenti	€	<u>- 2.437.617</u>
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€	2.327.904
residui attivi	€	776.751
residui passivi	€	<u>- 1.909.396</u>
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€	1.195.259

Le cifre sopra esposte vengono esaminate nel dettaglio nella Nota Integrativa che costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, redatto secondo i principi contabili sopra enunciati.

F.to IL PRESIDENTE
(Umberto Croppi)

Roma, 30 aprile 2021

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.XII.2020	31.XII.2019
A. Crediti verso fondatori per versamenti ancora dovuti	0	0
B. Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II. Immobilizzazioni materiali		
3) Attrezzature industriali e commerciali	567.315	
(Fondo Ammortamento Attrezzature industriali e commerciali)	-531.664	31.021
4) Altri beni		
- Mobili e macchine d'ufficio	498.205	
(Fondo Ammortamento Mobili e macchine d'ufficio)	-486.034	12.739
- Archivio Biblioteca (Patrimonio indisponibile)	34.812.899	34.812.899
Totale immobilizzazioni materiali	34.860.721	34.856.659
III. Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d) Verso altri	36.014	36.014
Totale immobilizzazioni finanziarie	36.014	36.014
Totale immobilizzazioni	34.896.735	34.892.673
C. Attivo Circolante		
I. Rimanenze	0	0
Totale rimanenze	0	0
II. Crediti		
5) Verso altri		
Creditori diversi	776.751	427.323
Totale crediti	776.751	427.323
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.327.904	2.199.842
Totale disponibilità liquide	2.327.904	2.199.842
D. Ratei e risconti		
Risconti attivi	0	0
TOTALE A PAREGGIO	38.001.390	37.519.838

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2020

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31.XII.2020	31.XII.2019
A. Patrimonio Netto			
I. Capitale - Fondo di dotazione			
- Archivio Biblioteca (Patrimonio indisponibile)		34.812.899	34.812.899
VIII. Avanzo economico degli esercizi precedenti	11.184.219		
(Disavanzo economico degli esercizi precedenti)	-9.947.505	1.236.714	1.226.263
IX. Risultato economico dell'esercizio		7.193	10.451
Totale patrimonio netto		36.056.806	36.049.613
B. Fondi per Rischi ed Oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0	0
2) Per imposte		0	0
3) Altri		0	0
Totale Fondi per Rischi ed Oneri		0	0
C. Trattamento di Fine Rapporto			
TFR per lavoro subordinato		372.724	344.684
Totale Trattamento di Fine Rapporto		372.724	344.684
D. Debiti			
13) Altri debiti		1.571.860	1.125.541
Totale debiti		1.571.860	1.125.541
E. Ratei e risconti			
		0	0
TOTALE A PAREGGIO		38.001.390	37.519.838
Conti d'ordine			
Conto cauzione di terzi		0	0
Totale conti d'ordine		0	0

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2020

CONTO ECONOMICO		31.XII.2020	31.XII.2019
A. Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		556.000	73.394
Prestazioni di servizi	51.000		
Proventi da sponsorizzazioni	505.000		
Ricavi biglietti mostre	0		
5) Altri ricavi e proventi		1.945.563	978.597
Trasferimenti dallo Stato	1.572.794		
Trasferimenti dalla Regione Lazio	140.000		
Trasferimenti dal Comune di Roma	77.469		
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0		
Contributi di terzi	97.300		
Recuperi e rimborsi diversi	3.000		
Rimborsi di imposte	55.000		
Totale (A)		2.501.563	1.051.991
B. Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		4.000	4.000
Cancelleria, stampati ed altri materiali di consumo	4.000		
7) Per servizi		1.944.566	511.383
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	68.655		
Uscite per l'attività istituzionale: organizzazione e partecipazione a eventi, mostre e convegni, funzionamento Archivio Biblioteca e attività editoriale	1.696.850		
Servizi per formazione obbligatoria	2.000		
Utenze e canoni	29.950		
Utilizzo beni di terzi	2.196		
Manutenzione ordinaria e riparazioni	35.885		
Prestazioni professionali e specialistiche	25.700		
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	25.834		
Servizi amministrativi, finanziari e sanitari	2.693		
Premi di assicurazione	6.803		
Altre spese correnti	48.000		
9) Per il personale		504.842	474.194
a) Salari e stipendi		354.982	326.110
Stipendi e altri assegni fissi al personale	320.000		
Compensi al personale a tempo determinato	0		
Indennità	34.982		
Compensi per lavoro straordinario	0		
b) Oneri sociali		95.000	97.000
Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Fondazione	95.000		
c) Trattamento di Fine Rapporto		32.000	30.400
Accantonamento Fondo TFR	32.000		
e) Altri costi		22.860	20.684
Spese per corsi del personale	0		
Compensi incentivanti la produttività	0		
Spese per missioni	0		
Buoni pasto	15.000		
Altri costi	7.860		
10) Ammortamento e svalutazioni		9.307	7.429

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Impianti, attrezzature e macchinari	5.510		
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	3.797		
13) Accantonamenti ai fondi per oneri		10.000	
Accantonamenti ai fondi per oneri	10.000		
14) Oneri diversi di gestione		12.560	24.802
Spese di rappresentanza	250		
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.204		
Trasferimenti correnti a Amministrazioni pubbliche	8.050		
Rimborsi di imposte di natura corrente	56		
Totale (B)		2.485.275	1.021.808
Differenze tra valore e costi della produzione (A-B)		16.288	30.183
C. Proventi e oneri finanziari			
17) Interessi e oneri finanziari		0	0
Interessi attivi su depositi e conti correnti	0		
Ritenute fiscali su interessi attivi	0		
Totale (C)		0	0
E. Proventi e oneri straordinari			
22) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		0	3
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0		
23) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		0	529
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0		
Totale (E)		0	-526
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C)		16.288	29.657
22) Imposte dell'esercizio		9.095	19.206
Imposta regionale sulle attività produttive	9.095		
26) Risultato dell'esercizio		7.193	10.451



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

La Fondazione La Quadriennale di Roma, al termine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha redatto il Bilancio privatistico, secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

La Fondazione ha altresì redatto così come previsto dal D.P.R. n. 97/2003, il Rendiconto generale che, unitamente al presente bilancio viene trasmesso per l'approvazione al Ministero della cultura, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e loro modifiche successive. È costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Situazione Amministrativa e dalla presente Nota Integrativa.

Al Rendiconto Generale è allegato il Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi, ex art. 8 Decreto Ministero delle Finanze 1° ottobre 2013 "Sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 ed istruzioni operative relative alla classificazione di bilancio per missioni e programmi". In particolare, il Prospetto è redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato 6 del citato DM, nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Rendiconto generale al 31 dicembre 2020, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto e le stesse risultano essere state ammortizzate in ogni esercizio sulla base dei coefficienti della tabella ministeriale di cui al DM 31.12.1988, come di seguito riportato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Nelle immobilizzazioni materiali, a partire dal Rendiconto generale del 2008, è stato iscritto il valore dell'Archivio Biblioteca, determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 (€ 34.812.899). Dal 2009 ad oggi, l'Archivio Biblioteca è stato interessato da un accrescimento dei suoi fondi librari e archivistici. Ciò nonostante, si è ritenuto di non provvedere per il momento a un aggiornamento della perizia giurata al 31 dicembre 2008.

Per ulteriori delucidazioni, si rinvia a "Apporti al Patrimonio della Fondazione".

I crediti inclusi tra le "Immobilizzazioni finanziarie" sono valutati al loro presunto valore di realizzazione.

Crediti

I residui attivi sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. Data la natura dei creditori non si è ritenuta necessaria l'iscrizione di un apposito "Fondo per Rischi ed Oneri".

Ratei e risconti

Al 31 dicembre 2020 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

Apporti al Patrimonio della Fondazione

Il Patrimonio della Fondazione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, si compone dei seguenti apporti:

- a) dal patrimonio dell'ente pubblico Esposizione nazionale quadriennale d'arte di Roma;
- b) dai beni mobili e immobili che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme dello Statuto, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione deliberi di imputare tali beni al patrimonio;
- c) dalle elargizioni fatte a qualunque titolo da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- d) dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incremento del patrimonio;
- e) dai contributi assegnati al patrimonio, provenienti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

Nello Stato patrimoniale della Fondazione, a partire dal Rendiconto generale dell'esercizio 2008, è stato iscritto il valore dell'Archivio Biblioteca (determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 in € 34.812.899) a titolo di patrimonio indisponibile in quanto bene sottoposto a tutela.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esso viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed eventuali contratti integrativi qualora sottoscritti.

Debiti

I residui passivi sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare, i contributi ricevuti dagli Enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera dell'ente erogante. I costi relativi all'allestimento delle mostre e delle manifestazioni sono imputati interamente o parzialmente al Conto Economico nell'esercizio in cui viene deliberata o effettuata la programmazione.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lvo. 15 dicembre 1997, n. 466 (Disposizioni in materia di imposta regionale sulle attività produttive), le fondazioni di diritto privato sono soggetti passivi IRAP.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'Attivo.

IMMOBILIZZAZIONI

II. Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti dell'esercizio:

	Situazione al 01.01.2020			Movimenti dell'e-		Situazione al 31.12.2020		
	Costo Storico al 01.01.2020	Fondo amm.to al 01.01.2020	Netto al 01.01.2020	Incrementi/Decrementi dell'anno	Amm.to dell'anno	Costo Storico al 31.12.2020	Fondo amm.to al 31.12.2020	Netto al 31.12.2020
Impianti e macchinari	557.175	526.154	31.021	10.140	5.510	567.315	531.664	35.651
Altri beni: A) Mobili e macchine d'ufficio	494.976	482.237	12.739	3.229	3.797	498.205	486.034	12.171
Totale	1.052.151	1.008.391	43.760	13.369	9.307	1.065.520	1.017.698	47.822

La voce "Impianti e macchinari", che al 31 dicembre 2020 ammonta a € 35.651 risulta essere così composta:

Impianto interrato irrigazione Automatica	15.960
Impianto elettrico	320
Impianto termoigrometrico	410
Gruppo frigo Clivet: impianto caldo/freddo	10.761
Impianto antincendio aerosol	8.200
TOTALE	35.651

La voce "Altri beni" A) mobili e macchine per ufficio, che al 31 dicembre 2020 ammonta a € 12.171, risulta essere così composta:

Mobili e arredi	4.012
Personal computer ed accessori	7.187
Licenze e software	615
Access point	170
Aspirapolvere professionale	187
TOTALE	12.171

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
Impianti e macchinari	14 %/20%
Altri beni: mobili e macchine ordinarie	12%
Altri beni: macchine elettroniche d'ufficio	20%

Con riguardo ai coefficienti d'ammortamento applicati, la Fondazione ha adottato i coefficienti previsti dalla tabella ministeriale approvata con DM 31.12.1988.

L'impianto di irrigazione è escluso dall'ammortamento in quanto interrato (e non mobile) come da tabella della suddetta circolare ministeriale.

La voce "Altri beni" B) Archivio Biblioteca si riferisce al valore attribuito al patrimonio librario-archivistico di proprietà della Fondazione, tramite perizia giurata depositata agli atti.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti

L'importo di € 35.187,47 è riferito alla somma accantonata in conto capitale sul Fondo TFR al 31.12.06 (L. 296/2006).

Tale importo ha conosciuto un aggiornamento, nel corso dello scorso esercizio (2019), in considerazione di alcune liquidazioni e anticipi TFR erogate.

Si rinvia a pagina 9 per il calcolo della quota complessiva del TFR maturata nei confronti dei dipendenti.

L'importo di € 826,40 è riferito al deposito cauzionale versato all'ACEA Electrabel per fornitura energia elettrica.

ATTIVO CIRCOLANTE

II. Crediti (residui attivi)

Crediti verso clienti

Tale voce, di € 776.751 è rappresentata dal conto "Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici" di € 152.469 e dal conto "Crediti verso altri" di € 624.282.

Il conto "Crediti verso clienti" è così composto:

	31/12/2020
Contributo Comune di Roma	77.469
Contributi di altri Enti pubblici	75.000
Proventi da sponsorizzazioni	435.000
Proventi da servizi	1.428
Rimborsi per spese di personale	11.912
Entrate da rimborsi di iva a credito	55.000
Altre entrate correnti	3.186
Altre imposte in c/capitale	167
Partite di giro	117.589
Totale	776.751

Gran parte dei crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo di € 2.327.904 rappresenta la disponibilità liquida sul conto corrente bancario, intrattenuto presso l'istituto cassiere Banca Popolare dell'Emilia Romagna, alla data di chiusura dell'esercizio:

	31/12/2020	31/12/2019
Banca	2.327.904	2.199.842
Totale	2.327.904	2.199.842

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2020 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dall'avanzo economico netto degli esercizi precedenti, integrato, se conseguito, dall'avanzo economico dell'esercizio, che come previsto dall'articolo n. 12 (lett. d) dello Statuto, se non utilizzato può essere destinato con delibera del Consiglio di Amministrazione ad incrementare il patrimonio stesso.

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è la seguente:

	Avanzo - Disavanzo	Risultato dell'esercizio	Fondo di dotazione	Totale
Saldo al 31/12/2020	1.236.714	7.193	34.812.899	36.056.806
Saldo al 31/12/2019	1.226.263	10.451	34.812.899	36.049.613

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni. La Fondazione ha iscritto a partire dal 2008 nel fondo di dotazione il valore attribuito al patrimonio librario - archivistico di proprietà della Fondazione tramite perizia giurata depositata agli atti (€ 34.812.899). In particolare, l'Archivio Biblioteca Quadriennale di Roma, l'Archivio Nino Bertocchi, l'Archivio Elena La Cava, l'Archivio Ercole Drei costituiscono una quota parte di patrimonio indisponibile in quanto beni dichiarati di notevole interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio, sottoposti a tutela e pertanto vincolati.

VIII. Avanzo economico portato a nuovo (patrimonio netto)

L'avanzo economico portato a nuovo al 31 dicembre 2020 è di € 1.236.714.

IX. Risultato economico dell'esercizio

Si riferisce al risultato positivo conseguito nell'esercizio 2020 di € 7.193.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31.12.2020 è pari a € 372.724

Saldo al 31/12/2019	344.684
Quota di accantonamento 2020	32.000
Movimentazioni nell'esercizio	- 3.960
Saldo al 31/12/2020	372.724

Il "Trattamento di fine rapporto" rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2020, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti (v. pagina 6).

La Fondazione è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi del Dlgs 23/4/98 n. 134.

DEBITI (residui passivi)

Commentiamo di seguito le voci che compongono tale raggruppamento (residui passivi) dell'esercizio in esame.

Le voci interessate sono:

12) "Debiti diversi" che al 31.12.2020 presenta un saldo di € 1.571.860 e risulta così composto:

	31/12/2020
Oneri per il personale in attività di servizio	26.218
Uscite per gli organi dell'ente	6.046
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.356
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	84.347
Uscite per l'attività istituzionale: organizzazione e partecipazione a eventi e mostre, funzionamento Archivio Biblioteca e attività editoriale.	1.264.683
Tributi in conto capitale	167
Investimenti: impianti, mobili e macchine d'ufficio	4.562
Altre spese in c/capitale (accantonamento TFR al 31.12.06)	35.187
Uscite per partite di giro	141.294
Totale	1.571.860

Gran parte dei debiti sono estinguibili entro l'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2020 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

Variazioni finanziarie intervenute nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2020 sono state approvate tre variazioni di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione.

I Variazione:

	Competenza	Cassa
Entrate	1.286.500,00	1.286.500,00
Uscite	1.286.500,00	1.286.500,00

II Variazione:

	Competenza	Cassa
Entrate	458.000,00	409.201,00
Uscite	458.000,00	815.437,00

III Variazione:

	Competenza	Cassa
Entrate	140.009,00	140.009,00
Uscite	114.451,00	61.848,00

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Proventi e corrispettivi

L'ammontare dei proventi e corrispettivi pari a € 711.300 si riferisce alle entrate derivanti dalle sponsorizzazioni, dai servizi a pagamento prestati dall'Archivio Biblioteca, al recupero dell'IVA e dei bolli di quietanza e a rimborsi diversi.

5) Altri ricavi e proventi

Si riferiscono ai contributi alla gestione deliberati dagli Enti eroganti e da privati a favore della Fondazione, per complessivi € 1.790.263 così dettagliati:

	31/12/2020
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali ed altro	1.572.794
Trasferimento dalla Regione Lazio	140.000
Trasferimento dal Comune di Roma	77.469
Totale	1.790.263

Nel 2020 il contributo del Ministero della cultura è stato di € 554.744, registrando un incremento di € 104.459 rispetto al 2019. Inoltre, il Ministro vigilante ha riconosciuto alla Fondazione un contributo ad hoc di € 1.000.000 per la realizzazione della 17a edizione della Quadriennale d'arte. Sullo stesso capitolo di bilancio è stato accertato e riscosso un contributo finalizzato alla realizzazione del catalogo della Mostra "Domani Qui Oggi" del Premio Accademico di € 7.550. È stato inoltre assegnato alla Fondazione un contributo di € 10.500 dalla Direzione generale Archivi, per la realizzazione del progetto di schedatura informatizzata, riordino, redazione dell'inventario analitico e pubblicazione on-line del nucleo documentario appartenente all'archivio del politico, giornalista, critico d'arte Antonello Trombadori; attività svolta presso l'Archivio Biblioteca della Quadriennale.

Il trasferimento della Regione Lazio di € 140.000 e il contributo del Comune di Roma di € 77.469 sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono stati finalizzati alla gestione ordinaria.

COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per acquisti di materie prime e consumo

I "Costi per acquisti di materie prime e consumo", che ammontano a € 4.000 si riferiscono principalmente agli acquisti di materiale per gli uffici.

7) Costi per servizi

I "Costi per servizi" sono così costituiti:

	31/12/2020
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	68.655
Uscite per l'attività istituzionale: organizzazione e partecipazione a eventi, mostre e convegni, funzionamento Archivio Biblioteca e attività editoriale	1.696.850
Servizi per formazione obbligatoria	2.000
Utenze e canoni	29.950
Utilizzo beni di terzi	2.196
Manutenzione ordinaria e riparazioni	35.885
Prestazioni professionali e specialistiche	25.700
Servi ausiliari per il funzionamento dell'ente	25.834
Servizi amministrativi, finanziari e sanitari	2.693
Premi di assicurazione	6.803
Altre spese correnti	48.000
Totale	1.944.566

9) Costi per il personale

Il personale di ruolo in forza al 31 dicembre 2020 è il seguente:

	31/12/2020
Area Affari generali	4
Area Amministrazione	2
Area Eventi	1
Area Documentazione	3
Totale	10

La voce "costi per il personale" presenta un saldo di € 504.842 ed è così costituita:

	31/12/2020
Stipendi e compensi	320.000
Oneri sociali	95.000
Trattamento di fine rapporto	32.000
Altri costi	57.842
TOTALE	504.842

La voce "stipendi e compensi" di € 320.000 accoglie i compensi lordi del personale a tempo indeterminato. Rispetto allo scorso anno tale voce ha conosciuto un incremento di € 23.000 dovuto alla stabilizzazione, nel 2019, di una dipendente nell'Area affari generali, in seguito a un contratto di collaborazione. Il costo dell'unità in più incide sul bilancio a partire da questo esercizio, perché la Fondazione nel corso del 2019 ha potuto compensare parte del costo con la maternità di due dipendenti.

Gli altri costi del personale, che ammontano a € 57.842, comprendono: indennità di funzionamento e di cassa (€ 34.982), buoni pasto come servizio sostitutivo di mensa (€ 15.000), € 3.860 per versamenti delle quote al FASI (Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa) e € 4.000 per prestazioni a sostegno del reddito (assegni nucleo familiare).

10) Ammortamenti e svalutazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali pari a € 9.307 riguarda impianti, attrezzature e macchinari per € 5.510 e mobili, arredi e macchine d'ufficio per € 3.797.

13) Accantonamenti ai fondi per oneri

L'accantonamento ai fondi per oneri è pari a € 10.000 e riguarda la costituzione di un fondo rischi legato alla risoluzione di una controversia in corso.

14) Oneri diversi di gestione

Il saldo al 31.12.2020, pari a € 12.560 è così formato:

	31/12/2020
Spese di rappresentanza	250
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.204
Trasferimenti correnti a Amm.ni pubbliche	8.050
Rimborsi di imposte di natura corrente	56
Totale	12.560

Il versamento allo Stato per l'anno 2020 è stato di € 8.050. Il computo:

- a) per € 782 riflette le decurtazioni dei compensi e gettoni degli organi (ex art. 6 comma 3 Legge n. 122/2010), operate nel 2018 e maggiorate del 10%;
- b) per € 1.443 è relativo alla riduzione dei consumi intermedi (ex art. 8 comma 3 del dl 95/2012 convertito L 135/2012) effettuata nel 2018 e maggiorata del 10%;
- c) per € 5.825 è relativo alla ulteriore riduzione dei consumi intermedi (ex art. 50 comma del DI 66/2014 convertito Legge 89/2014) effettuata sempre nel 2018 e maggiorata del 10%.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16) Interessi ed altri oneri finanziari

Gli interessi ed altri oneri finanziari presentano un saldo pari a zero.

Imposte dell'esercizio:

L'IRAP su oneri per il personale in attività di servizio ammonta a € 9.095.

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€	2.199.842
riscossioni	€	2.565.679
pagamenti	€	<u>- 2.437.617</u>
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€	2.327.904
residui attivi	€	776.751
residui passivi	€	<u>- 1.909.396</u>
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€	1.195.259

Risultato dell'esercizio

L'esercizio si è concluso in data 31 dicembre 2020 con un pareggio di bilancio.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Ilaria Della Torre)

Roma, 30 aprile 2021